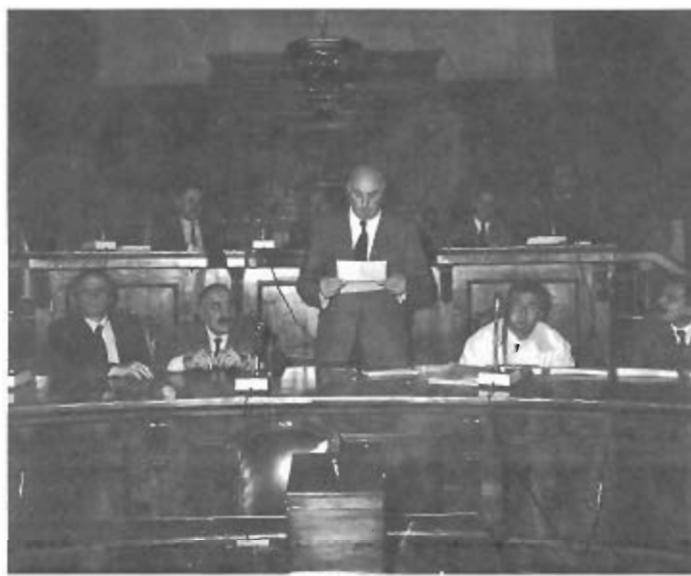




... e marine.

La Cassa Edile istituisce borse di studio per studenti meritevoli. Nella foto accanto, il Presidente Iginio Guerrieri presenzia la cerimonia della premiazione svoltasi il 9 gennaio scorso presso la sala consiliare della Provincia presenti autorità ed iscritti.



nuamente. "Il numero delle imprese è aumentato negli ultimi tempi — spiega il direttore Brunello Girardi — perché molti operai che hanno lasciato le grosse imprese edili sono andati a costituire nuove, piccole imprese. Il numero degli operai edili, insomma, è rimasto pressoché costante sull'ordine delle tremila unità mentre è cresciuto il numero delle imprese iscritte alla nostra Cassa".

In alcune grandi città ci sono anche due o più Casse edili e non è escluso che anche nel Piceno, in un prossimo futuro, possa nascere la seconda Cassa Edile. Esiste infatti un mezzo progetto di allestire un ufficio nella zona del Fermano per favorire contatti più immediati e diretti con le imprese edili di Fermo e dei Comuni limitrofi, alcuni dei quali sono assai rilevanti, sia come numero di abitanti che come attività edilizie.

Nata con il solo scopo di gestire la percentuale retributiva, la gratifica natalizia e festività dovute ai lavoratori edili, la Cassa Edile è andata assumendo funzioni sempre più vaste fino a giungere agli attuali compiti. Organizza le colonie estive (marine e montane) gratuite per i figli degli operai iscritti, istituisce le borse di studio per studenti meritevoli dalla quinta elementare (media del sette) fino all'università. E poi elargisce sussidi straordinari in casi di gravi stati di accertata necessità ai lavoratori edili e ai loro familiari; istituisce premi straordinari come quello della "fedeltà" alla Cassa Edile. E sono servizi gratuiti che le imprese iscritte non devono pagare: il tutto è compreso nella quota che versano.

Una quota pari al 9,27 per cento della retribuzione degli operai che iscrive così suddivisa: 1,60% come contributo di previdenza e assistenza sociale, 5,50% come contributo fondo anzianità professionale edile (Ape), 1% come quote sindacali provinciali, lo 0,37% come contributo quote sindacali nazionali e lo 0,80% come contributo per l'ente Scuola Edile che svolge una attività parallela alla Cassa edile per la formazione professionale delle maestranze (di quest'ultima scu-